

L'ARCHIVIO DI PIEVE

Da semplici diari
a casi editoriali

di SILVIA BARDI

L'ARCHIVIO dei diari di Pieve Santo Stefano non è solo una monumentale raccolta di storie e testimonianze, scritti intimi e micristorie che fanno la Vera Storia. L'Archivio è diventato un punto di riferimento imprescindibile per chi ama leggere. Le sue pubblicazioni invadono le librerie e conquistano le top dei titoli più venduti come è successo con «Terra matta» di Vincenzo Rabito che ha conquistato il grande pubblico con la sua «saga siciliana». Un fenomeno, un vero fenomeno culturale e sociale di

cui si sono ben presto accorte anche le grandi case editrici. E così il Premio Pieve Banca Toscana, appuntamento tradizionale del settembre aretino, diventa vetrina editoriale. E così i diari diventano libri. Intanto è uscito il volume di Antonio Sbirziola, emigrato con la moglie in Australia negli anni Settanta, «Un giorno è bello e il prossimo migliore», vincitore del Premio Pieve 2006, libro pubblicato da «Terre di Mezzo» con prefazione di Melania Mazzucco.



LIBRI E CASI EDITORIALI come «Il canto del Nord» (Edizioni Cisu) in cui Pietro Clemente, Anna Iuso, Elena Bachiddu e Daniela Brighigni hanno raccolto storie di emigranti italiani tratti dall'Archivio di Pieve scelti fra gli anni 1947 e 1970, anni in cui il nord con i suoi grandi centri industriali strappava centinaia di migliaia di persone dalle terre del sud per condurle a Milano, a Torino, alle miniere del Nord Europa.

Libri e casi editoriali come «Scenari di guerra, parole di donne» di Patrizia Gabrielli (edizioni Il Mulino) dove l'autrice coglie dall'Archivio di Pieve storie di violenze, stragi, stupri, storie di resistenza civile e testimonianze sulla difficile vita delle donne durante il biennio 1943-45 in Toscana. Una memoria collettiva spesso dimenticata e trascurata dai libri dedicati alla Seconda Guerra Mondiale.

Tutti e tre i volumi verranno presentati durante la manifestazione «Memorie in piazza» venerdì 14 settembre al Teatro Comunale di Pieve Santo Stefano in apertura del Premio Pieve Banca Toscana 2007.

